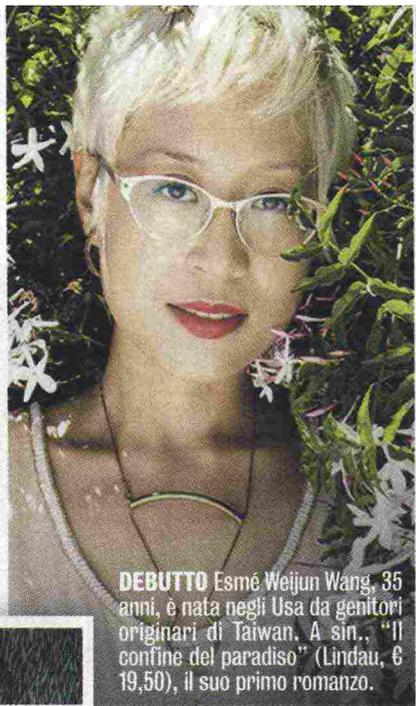


Divi che scrivono] L'altra faccia del sogno americano

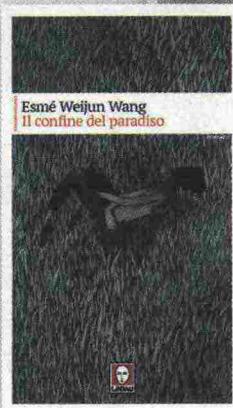
La famiglia Novak produce pianoforti nella Brooklyn del Dopoguerra. In quel periodo di prosperità il sogno americano sembra a portata di mano. Ma tutto si blocca davanti a David, l'erede di famiglia, bello e malato di nevrosi che rendono la vita impossibile a lui e alle due donne della sua vita: il grande amore Marianne e Daisy, figlia della proprietaria di un bordello di Taiwan. *Il confine del paradiso* (Lindau, € 19,50) è il primo libro di Esmé Weijun Wang, nata negli Usa da genitori taiwanesi e alle prese - come il suo protagonista - con la malattia mentale. Nel romanzo, amore, incesto, religione, male di vivere emergono da un linguaggio originale dove trova posto anche la lingua cinese.

Cosa le ha ispirato questo libro?

«Nasce da quello che mi ha detto una volta un amico, ovvero che la cosa più



DEBUTTO Esmé Weijun Wang, 35 anni, è nata negli Usa da genitori originari di Taiwan. A sin., "Il confine del paradiso" (Lindau, € 19,50), il suo primo romanzo.



romantica che potesse immaginare erano due fratelli innamorati l'uno dell'altra. Mi ha colpito e così ho scritto uno dei capitoli narrati per bocca da William Novak, uno dei miei personaggi, che è innamorato di sua sorella».

C'è molto di lei tra queste pagine?

«Nessuno degli eventi o dei fatti narrati sono riflessi di me o della mia vita, ma c'è una quantità decente di verità emotiva in quello che scrivo».

Qual è il rapporto di David con la propria malattia mentale?

«Non la comprende perché nessuno è in grado di spiegargli cosa stia accadendo esattamente. È molto solo nella sua malattia e la sua sofferenza è aggravata da questa solitudine».

Manuela Sasso